



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. M. ANGIOY"
Via Principessa Mafalda di Savoia – Sassari



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022-2025



EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16-11-2022

Legenda aggiornamenti:

approvata il 15-11-2022 Collegio Docenti

approvata il 19-12-2022 Collegio Docenti

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. M. ANGIOY SASSARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20473** del **20/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/11/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 67** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 118** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 119** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti e' complessivamente medio-basso, con discrepanze tra le classi: un contesto prevalentemente medio-alto nelle seconde e contesto basso e medio-basso nelle quinte; ma soprattutto si osservano differenze importanti all'interno delle classi. L'incidenza della variabilita' tra le classi e al loro interno e' superiore a quella nazionale nelle classi del biennio e nettamente inferiore invece per le classi del triennio. Nell'anno scolastico 2021/22 la percentuale di alunni stranieri e' stata del 2,6 %, un trend stazionario rispetto al precedente anno scolastico, ma sempre inferiore a quello provinciale e in linea con quello regionale. La percentuale di studenti con Bisogni Educativi Speciali e' in costante crescita. Questa ricchezza di apporti culturali e varieta' di contesti di provenienza ha spinto ad impostare il PTOF sui valori dell'inclusione, personalizzazione e flessibilita' ed e' percepita e trattata come opportunita' di crescita.

Vincoli:

La percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022 e' significativamente equivalente ai dati provinciali e regionali negli Istituti con la stessa specializzazione, ma riporta a scarse conoscenze di base rilevate con test di livello iniziali. Per favorire la possibilita' di un successo scolastico e formativo e venire incontro ai bisogni individuali, la scuola ha progettato corsi di recupero per le materie di base e di specializzazione. L'esiguita' dei finanziamenti e' purtroppo un vincolo. Inoltre l'esteso bacino di provenienza dell'utenza, da Sassari passando per i paesi limitrofi, aumenta l'eterogeneita' dei profili sociali anche a causa dei titoli di studio dei genitori differenti. I trasporti risentono di un impianto logistico non sempre funzionale alle esigenze, degli studenti

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola e' collocata nell'area della citta' di Sassari costituita per lo piu' da piccole medie imprese con qualche azienda di dimensioni medio grandi, e che hanno sempre collaborato positivamente con l'Istituto: accogliendo studenti in stage o PCTO, assumendo studenti, e offrendo formazione specifica. Gli Enti Locali offrono ogni anno proposte educative e formative a supporto delle istituzioni scolastiche. Sono inoltre presenti sul territorio: - Centro giovani aperto alle attivita' culturali e



musicali; - Sportello Informagiovani - Servizi di assistenza socio-psicologico. Operano anche sul territorio diverse Associazioni di volontariato. In generale si può concludere che l'Ente territoriale di riferimento, ovvero la Città di Sassari, pur nelle ristrettezze economiche di questi ultimi anni, ha fornito supporto attivo all'Istituzione scolastica. Il tasso di disoccupazione è medio-basso a livello nazionale, e molte famiglie lamentano gli effetti della crisi economica. Viceversa il tasso di immigrazione è il più basso a livello nazionale.

Vincoli:

Il bacino di utenza è rappresentato da studenti provenienti dalla città ma soprattutto dai paesi limitrofi di dimensione minore, a volte maggiormente vivibili. Ma questo può comportare aspetti di localismo antitetici al mondo globale odierno. Il quadro di contesto, sia regionale che nazionale, presenta alcuni segnali che lasciano presagire una situazione non favorevole per quelle persone che non saranno attrezzate con competenze scolastiche adeguate. In generale mancano risorse adeguate per coprire tutte le necessità che vengono in superficie: fondi per progetti di scuola aperta pomeridiana; maggiori risorse economiche e umane; progettazione di rete più strutturata ed efficace su orientamento e dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede dell'Istituto è ubicata in un'ampia area, raggiungibile con i mezzi pubblici sia dal centro urbano e dalla stazione di autobus e treni; dispone inoltre di un ampio parcheggio aperto a docenti e studenti. La scuola è dotata di oltre quaranta laboratori funzionanti e provvisti di strumentazione tecnologica che garantisce una didattica avanzata, incentrata sull'attività laboratoriale, anche grazie agli sforzi del personale della scuola. Il nostro Istituto rappresenta un presidio tecnologicamente avanzato, punto di riferimento per il territorio. In ogni classe è presente una LIM di ultima generazione collegata a Internet con cablaggio wired. Tutta la scuola è inoltre cablata da rete Wi-Fi, che consente un efficiente svolgimento delle attività didattiche (siano esse in presenza o a distanza). Tutti i docenti usano il registro elettronico. Inoltre, la scuola ha la possibilità di fornire a docenti e studenti PC e device vari in comodato d'uso. L'Istituto dispone di una palestra di notevoli dimensioni, suddivisa in aree attrezzate e fruibili per diverse attività. La biblioteca comprende oltre 8500 volumi ed è aperta al prestito. Essa gestisce un'ampia gamma di libri di testo assegnati agli studenti in comodato d'uso, in base ad una graduatoria riferita al reddito.

Vincoli:

La scuola è stata parzialmente adeguata alle norme di sicurezza e i locali necessitano di qualche ristrutturazione, come la media delle scuole a livello nazionale e locale, evidenziata maggiormente dalla emergenza epidemiologica da COVID-19. I fondi su cui si basa la scuola provengono per la maggior parte dallo Stato e dalla Regione Sardegna.



Risorse professionali

Opportunità:

I profili relativi agli insegnanti a tempo indeterminato presentano caratteristiche socio anagrafiche in linea con il territorio con conseguente garanzia di stabilità, continuità didattica ed esperienza. Per ogni settore professionale esistono team di docenti altamente qualificati e laureati e svolgono attività nel territorio; questi ultimi sono pertanto tramite di innovazione tecnologica, in concordanza con le esigenze locali. Alcuni dispongono di certificazioni linguistiche e di certificazione CLIL. Anche docenti di discipline non informatiche hanno elevate competenze nel campo. L'alta percentuale di personale docente tecnico non laureato è legata alla compresenza del docente di teoria e del docente di laboratorio nelle molte ore previste dal curriculum. Molti docenti della scuola hanno già partecipato a corsi di formazione linguistica (Inglese) in adeguamento alla normativa sul CLIL e ogni anno si procede nell'attuazione di corsi di formazione dei docenti in lingua inglese, sia di livello base che di livello più avanzato.

Vincoli:

L'età media elevata, superiore alla media nazionale, fa registrare una resistenza al cambiamento, ed anche alle iniziative di formazione indispensabili alla luce dei recenti cambiamenti, delle caratteristiche dell'utenza e dei profili di uscita degli studenti. L'ambito della formazione, di fatto, divide il CdC in due gruppi: uno certamente più al passo con i tempi e le esigenze formative delle nuove generazioni rispetto all'altro. Il numero di certificazioni linguistiche e informatiche è concentrato principalmente nei docenti di formazione linguistica e/o scientifica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G. M. ANGIOY SASSARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SSTF010007
Indirizzo	VIA P.SSA MAFALDA, S.N.C. - 07100 SASSARI
Telefono	079219408
Email	SSTF010007@istruzione.it
Pec	sstf010007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itiangioy.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 1127

Plessi

G. M. ANGIOY (CORSO SERALE) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SSTF01050L
Indirizzo	VIA P.SSA MAFALDA , S.N.C. - 07100 SASSARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PRINCIPESSA MAFALDA snc - 07100 SASSARI SS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• ELETTRTECNICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Industriale Giovanni Maria Angioy, è nato nel 1961 con decreto del Presidente della Repubblica del 9 Novembre 1961 n° 1979 con gli indirizzi di Meccanica e Chimica, sulla scia dello sviluppo del polo industriale Chimico di Porto Torres. Si alloggiava in locali di fortuna, i primi veri spazi sono quelli della scuola media n. 6 di Piazza Sacro cuore e dell'ex saponificio denominato Masedu, in via Rosello.

Dal 1974 la sede è quella attuale in via Principessa Mafalda.

Successivamente, negli anni, si è ampliato con i corsi di specializzazione in Elettrotecnica e Automazione nel 1976, seguiti a breve da Informatica nel 1981 unitamente alla sperimentazione Abacus.

Le quattro specializzazioni presenti nella scuola hanno subito notevoli cambiamenti rispetto alla loro istituzione. Un cambiamento profondo è avvenuto nel 2010, con l'inizio dell'applicazione della riforma dei tecnici, prevista dal DPR 188/2010. La riforma è andata a regime nel 2015.

Oggi tutti i corsi e tutte le classi seguono il nuovo ordinamento, più rispondente alle esigenze di innovazione della società moderna.



Nel 1995, per ampliare l'offerta formativa, è stato istituito il Corso Serale in Elettrotecnica e Automazione. Nel 1999 è stato trasformato in corso Serale SIRIO e nel 2005 è stato attivato, in aggiunta, il corso di Informatica Abacus per adulti. Dall'anno scolastico 2014/2015 il Corso Serale dell'ITI Angioy ha effettuato il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti secondo il DPR 263/2012, le linee guida allegate alla CM 36 del 10 aprile 2014, L. 92/2012, D.Lgs 13/2013, con particolare riferimento all'applicazione del nuovo assetto didattico dei percorsi di primo e secondo livello, con l'adattamento dei piani di studio di cui ai regolamenti emanati con i DDPPRR 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	34
	Chimica	7
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	3
	Informatica	8
	Lingue	1
	Meccanico	6
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aula Convegni	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Aula ping pong	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	400
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle	7



biblioteche

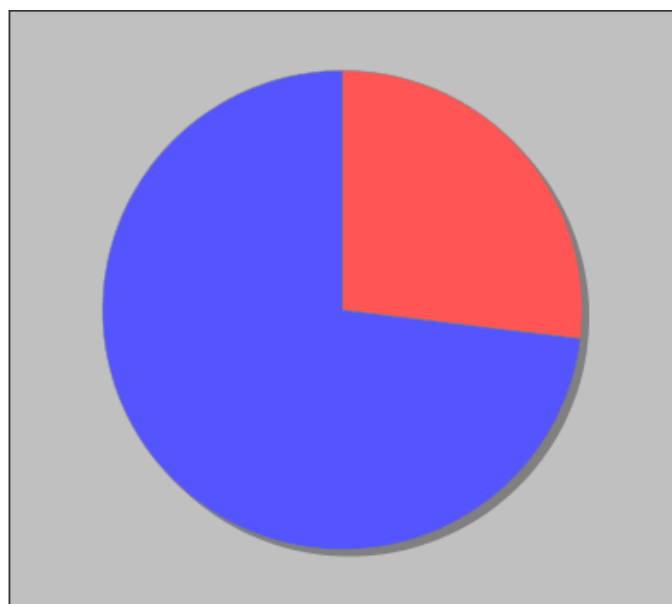


Risorse professionali

Docenti	172
Personale ATA	46

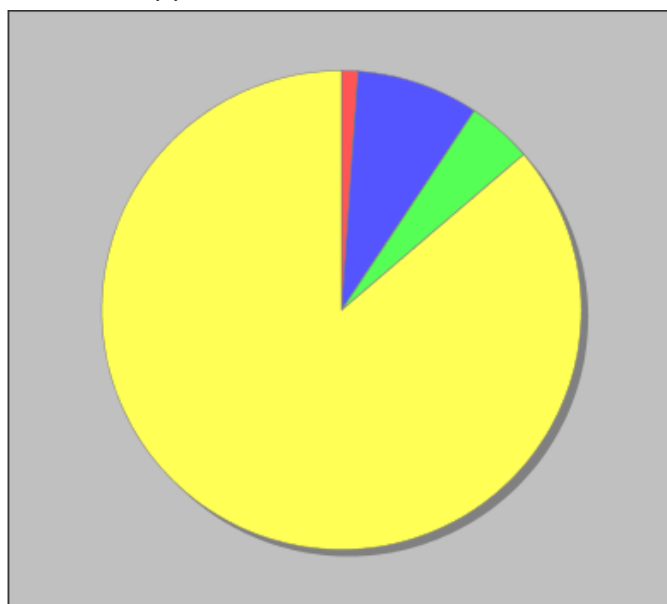
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 67
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 182

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 157



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Coerentemente a quanto indicato dal Dirigente Scolastico nell'Atto di Indirizzo, il PTOF 2022/2025 prevede da un lato il mantenimento degli obiettivi e delle conseguenti strategie di perseguimento indicate nel Piano di Miglioramento (PDM) del nostro Istituto, dall'altro l'assunzione delle seguenti priorità formative:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, in particolare attraverso il sostegno all'assunzione di responsabilità e alla capacità di autodeterminazione;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

Rete avanguardie innovative

La formazione culturale e lo sviluppo intellettuale e tecnico degli studenti sono gli obiettivi della nostra scuola. Le Avanguardie Educative sono un Movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola.

Siamo convinti che la scuola debba cambiare il modello didattico tradizionale basato sulla lezione frontale e riuscire a rendere la scuola italiana, grazie al Movimento delle Avanguardie Educative, più adatta alla società della conoscenza e in grado di rispondere meglio alle esigenze delle nuove generazioni di studenti.

Le idee adottate sono le seguenti:

- Aule laboratorio disciplinari: Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si



insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

- Spazio flessibile: L'aula di tipo tradizionale, dotata di cattedra, lavagna di ardesia e banchi disposti in file, ha progressivamente accolto al suo interno tecnologie di varia natura, che sono diventate il terzo elemento dell'interazione tra docenti e studenti. Oggi le aule più avanzate vanno oltre questa logica e includono anche l'utilizzo di device mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'aula si dota di una sorta di "doppio" in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe, riconfigurando la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi

Riferimento

https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/scuola?i_id=SSTF010007



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare l'indice prestazionale degli studenti in funzione del raggiungimento del massimo risultato nel rispetto di metodologie e tempi propri

Traguardo

Una diminuzione percentuale (5%) degli studenti non ammessi alla classe successiva e riduzione dei giudizi sospesi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI in Italiano .

Traguardo

Adeguarsi al dato regionale e nazionale per quanto concerne Italiano.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Monitorare per crescere**

Implementare e monitorare il reale miglioramento delle competenze in forma multidisciplinare e/o per aree tematiche affini

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzare l'indice prestazionale degli studenti in funzione del raggiungimento del massimo risultato nel rispetto di metodologie e tempi propri

Traguardo

Una diminuzione percentuale (5%) degli studenti non ammessi alla classe successiva e riduzione dei giudizi sospesi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare e monitorare il reale miglioramento delle competenze in forma multidisciplinare e/o per aree tematiche affini



Sviluppo e diffusione della pedagogia dello studio: Comprensione del testo
Abitudine e capacità nel prendere appunti Abitudine e capacità a studiare Capacità
logiche, matematiche e linguistiche di base

Attivazione sportelli di recupero

○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenimento sportello d'ascolto psicologico per gli studenti e istituzione di un
tutor per la supervisione del lavoro del primo biennio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituzione di un commissione mista con docenti del primo ciclo appartenenti alla
rete Sistema Scuole per la strutturazione condivisa di competenze, rispettivamente
in ingresso ed uscita, per garantire la continuità educativa e il sostegno ad un
curricolo verticale tra i diversi segmenti e/o ordini di scuola

● **Percorso n° 2: Imparare ad Imparare**

Sviluppare la pedagogia dello studio attraverso la comprensione del testo, l'abitudine e la
capacità di prendere appunti e studiare e attraverso lo sviluppo delle capacità logiche e
matematiche e linguistiche di base



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzare l'indice prestazionale degli studenti in funzione del raggiungimento del massimo risultato nel rispetto di metodologie e tempi propri

Traguardo

Una diminuzione percentuale (5%) degli studenti non ammessi alla classe successiva e riduzione dei giudizi sospesi

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI in Italiano .

Traguardo

Adeguarsi al dato regionale e nazionale per quanto concerne Italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare e monitorare il reale miglioramento delle competenze in forma multidisciplinare e/o per aree tematiche affini



Sviluppo e diffusione della pedagogia dello studio: Comprensione del testo
Abitudine e capacita' nel prendere appunti Abitudine e capacita' a studiare Capacita'
logiche Capacita' matematiche di base

Attivazione sportelli di recupero

○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenimento sportello d'ascolto psicologico per gli studenti e istituzione di un
tutor per la supervisione del lavoro del primo biennio

● **Percorso n° 3: Orientarsi per crescere**

Istituire una commissione mista con docenti del primo ciclo appartenenti alla rete Sistema
Scuole per la strutturazione condivisa di competenze, rispettivamente in ingresso ed uscita, per
garantire la continuità educativa e il sostegno ad un curriculum verticale tra i diversi segmenti e/o
ordini di scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzare l'indice prestazionale degli studenti in funzione del raggiungimento del
massimo risultato nel rispetto di metodologie e tempi propri

Traguardo



Una diminuzione percentuale (5%) degli studenti non ammessi alla classe successiva e riduzione dei giudizi sospesi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI in Italiano .

Traguardo

Adeguarsi al dato regionale e nazionale per quanto concerne Italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituzione di un commissione mista con docenti del primo ciclo appartenenti alla rete Sistema Scuole per la strutturazione condivisa di competenze, rispettivamente in ingresso ed uscita, per garantire la continuita' educativa e il sostegno ad un curriculum verticale tra i diversi segmenti e/o ordini di scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. L'utilizzo sistematico, periodico dei test d'ingresso ed intermedi nel primo biennio in forma digitale, pensati per intervenire tempestivamente sui livelli di apprendimento più deboli, indagandone le cause e ponendovi adeguati rimedi, al fine di diminuire il numero sia degli alunni con giudizio sospeso sia dei trasferimenti in uscita nelle classi prime.
2. La riconfigurazione delle aule in aule laboratorio disciplinari e la promozione della didattica laboratoriale costituiscono indubbiamente delle sfide impegnative per tutte le componenti dell'Istituto, ma non impossibili e, soprattutto, necessarie per rifondare l'efficacia della didattica e il senso dell'apprendimento, in particolare nelle discipline dell'area comune.
3. Immaginare e trasformare la Biblioteca d'Istituto in uno spazio culturale aperto al territorio vuole essere un progetto di cittadinanza "agita", perché funzionale allo sviluppo del senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica e cittadina.
4. Allestimento e utilizzo di diversi laboratori mobili, ciascuno contenente dispositivi ad alta tecnologia (es. tablet, droni, microcontrollori, scanner 3d, stampante 3d, visori). Tali laboratori possono essere fruiti dagli studenti direttamente in classe o in spazi dedicati, sotto la guida del docente. L'obiettivo è permettere agli studenti di familiarizzare con tali strumenti e progettare applicazioni specifiche per ognuno di essi.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione al PNRR, sono state avviate le seguenti iniziative:

Next generation classroom (Piano scuola 4.0)

Trasformazione di aule selezionate in ambienti innovativi di apprendimento. Si tratta ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Next generation labs (Piano scuola 4.0)

Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Supporto contro la dispersione scolastica

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali.

Nuovo sito web (PA digitale 2026)

Adozione del modello standard ministeriale di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

Migrazione al cloud (PA digitale 2026)

Avvio di un piano di migrazione di servizi scolastici verso il cloud.

Di seguito i riferimenti ministeriali alle singole iniziative:

(Piano scuola 4.0) https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2022/07/PIANO_SCUOLA_4.0_VERSIONE_GRAFICA.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

[\(Lotta alla dispersione scolastica\) https://pnrr.istruzione.it/news/disponibile-il-riparto-delle-risorse-per-le-azioni-di-contrasto-della-dispersione-scolastica/](https://pnrr.istruzione.it/news/disponibile-il-riparto-delle-risorse-per-le-azioni-di-contrasto-della-dispersione-scolastica/)

[\(PA digitale 2026\) https://www.miur.gov.it/-/pnrr-al-via-gli-avvisi-per-la-transizione-digitale-delle-scuole](https://www.miur.gov.it/-/pnrr-al-via-gli-avvisi-per-la-transizione-digitale-delle-scuole)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. M. ANGIOY SASSARI	SSTF010007
G. M. ANGIOY (CORSO SERALE)	SSTF01050L

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIMICA E MATERIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.



- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e



della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

BIENNIO COMUNE

Ogni curriculum prevede un Biennio Propedeutico strutturato con l'essenziale obiettivo di far acquisire agli allievi una solida base culturale, necessaria per poter affrontare lo studio delle varie materie previste nel successivo triennio.

TRIENNIO INDIRIZZO Chimica, Materiali e Biotecnologie

Prepara futuri periti in grado di svolgere mansioni di tecnico ricercatore e di analista chimico-tecnologico nei reparti di sviluppo, di produzione e di controllo di qualità delle industrie e nei laboratori di enti pubblici.



TRIENNIO INDIRIZZO Elettronica ed Elettrotecnica

Prepara futuri periti che progettano, realizzano, collaudano, documentano e svolgono manutenzione di impianti elettrici civili e industriali, sistemi di automazione e sistemi trasporto con competenze anche sui dispositivi elettronici e di controllo.

TRIENNIO INDIRIZZO Informatica e Telecomunicazioni

Prepara futuri periti che, oltre ad avere una buona conoscenza della struttura dell'elaboratore, dei principali linguaggi di programmazione e dei sistemi operativi, sanno gestire basi di dati e sono preparati per progettare, implementare, installare e collaudare sistemi informatici relativi ai PC ed alle reti di computer (LAN ed Internet).

TRIENNIO INDIRIZZO Meccanica, Meccatronica ed Energia

Prepara futuri periti in grado di progettare, disegnare al computer, dimensionare impianti termoidraulici, elaborare cicli di lavorazione per la produzione di componenti meccanici e programmare gli stessi mediante il supporto di linguaggi informatici per la gestione di macchine utensili computerizzate (C.N.C.).

CORSO II° LIVELLO (ex corso serale)

Attivo dall'anno scolastico 2015-2016 in accordo di rete con il CPIA n. 5, consiste in un percorso flessibile che prepara la persona adulta al conseguimento del Diploma di Istruzione Superiore. Nella nostra scuola sono previste due indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: G. M. ANGIOY SASSARI SSTF010007
(ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: G. M. ANGIOY SASSARI SSTF010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: G. M. ANGIOY SASSARI SSTF010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: G. M. ANGIOY SASSARI SSTF010007
(ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: G. M. ANGIOY SASSARI SSTF010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: G. M. ANGIOY SASSARI SSTF010007
(ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRATECNICA



QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: G. M. ANGIOY SASSARI SSTF010007
(ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA**

QO INFORMATICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: G. M. ANGIOY SASSARI SSTF010007



(ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: G. M. ANGIOY SASSARI SSTF010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: G. M. ANGIOY (CORSO SERALE) SSTF01050L ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: G. M. ANGIOY (CORSO SERALE) SSTF01050L INFORMATICA

QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	5	6	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



I nuclei fondamentali dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono i seguenti:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

Il monte ore all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: 33 ore nel corso dell'anno scolastico da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria annuale prevista di 33 ore.

L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti della classe tra i quali deve essere individuato un docente con compiti di coordinamento. In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche il compito di coordinamento sarà affidato a lui altrimenti si privilegerà il docente di Lettere, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Allegati:

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

G. M. ANGIOY SASSARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è stato elaborato a partire dai documenti ministeriali di riferimento, adattandolo alle attese educative e formative del contesto locale e ai diversi indirizzi offerti dalla scuola. Ad esempio, il curricolo di lingua inglese tiene presenti le specifiche microlingue utilizzate nei diversi indirizzi e le sperimentazioni CLIL, adottate nelle quinte classi, sono condotte con collaborazioni stabilite fra docenti di materie tecniche e docenti di lingua.

La scuola ha un ventaglio di progetti di ampliamento dell'offerta formativa sia per la riduzione dell'abbandono (Progetto Area a Rischio) sia per favorire l'orientamento in entrata (ITI in vetrina, Open-day, UNISCO, FAI e Monumenti Aperti), per il recupero (Iscol@, lingua A e B) e lo sviluppo di competenze elevate (Progetto Eccellenze), allo scopo di valorizzare le inclinazioni degli studenti, in particolare nelle discipline scientifiche.

Nella scuola esiste un gruppo di lavoro che si occupa stabilmente di progettazione didattica e valutazione di docenti, cercando di favorire la condivisione dei percorsi disciplinari e il sistema di valutazione, con attenzione alla certificazione delle competenze.

Si pongono tra gli eventuali aspetti qualificanti del curricolo:

- PDM: allegato completo del Piano Di Miglioramento
- Progetto di istruzione domiciliare

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Contrasto alle diverse forme di violenza**

Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.

Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali

Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri

Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line

Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Contrasto all'illegalità**

Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.

Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cultura**



della vita digitale

Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale

Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie

Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini del mondo**

Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.

Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.

Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.

Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio Giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione del senso di responsabilità**

Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.

Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.

Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.

Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.

Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole



Educare al rispetto del valore degli altri

Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida

Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada

Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Valore del patrimonio naturalistico e culturale**

Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali

Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici

Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico

Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Valore del territorio**

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Valore dell'impegno sociale**



Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Valore del lavoro**

Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana

Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro

Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.

Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscenza dei principi del vivere comune**

Conoscere i principi fondamentali della costituzione

Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme

Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica

Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali

Conoscere le carte che salvaguardano i diritti dell'uomo

Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della costituzione e della democrazia

Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana



Conoscere le carte che salvaguardano i diritti dell'uomo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ **Contrasto alle diverse forme di violenza**

Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia



- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ **Contrasto all'illegalità**

Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti alla legalità



Avere consapevolezza di come l'indifferenza e l'omertà favoriscano pratiche illegali

Riconoscere le diverse tipologie di organizzazioni criminali, evidenziando le peculiarità delle mafie italiane

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ **Cultura della vita digitale**

Essere consapevoli dei rischi che si corrono con l'uso delle tecnologie digitali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia



- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ **Essere cittadini del mondo**

Comprendere il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo



Comprendere il rapporto tra la malnutrizione e la mortalità infantile

Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale

Conoscere le fasi della nascita dell'unione europea e delle sue istituzioni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate



- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ **Promozione del senso di responsabilità**

Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto



- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ Valore del lavoro

Conoscere le norme sulla sicurezza nel mondo del lavoro

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ Valore del territorio

Valorizzare dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica



- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ **Valore dell'impegno sociale**

Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: G. M. ANGIOY (CORSO SERALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Dall'anno scolastico 2014/2015 il Corso Serale dell'ITI Angioy ha effettuato il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti secondo il DPR 263/2012, le linee guida allegate alla CM 36 del 10 aprile 2014, L. 92/2012, D.Lgs 13/2013 (di seguito denominato REGOLAMENTO) con particolare riferimento all'applicazione del nuovo assetto didattico dei percorsi di primo e secondo livello con l'adattamento dei piani di studio di cui ai regolamenti emanati con i DDPPRR 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89, ai criteri e alle modalità per la definizione degli strumenti di flessibilità di cui all'art. 4, comma 9, REGOLAMENTO.

Il Corso Serale dell'ITI Angioy prevede due indirizzi di studio: Elettrotecnica ed Elettronica ed Informatica e Telecomunicazioni. La struttura del Corso Serale è quindi la seguente:

- un primo periodo didattico comune ai due indirizzi suddiviso in primo e secondo gruppo di durata annuale o biennale in base alle scelte effettuate in sede di stipula del patto formativo;
- un secondo periodo didattico con indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica e indirizzo Informatica e Telecomunicazioni suddiviso a sua volta in terzo e quarto gruppo di durata annuale o biennale in base alle scelte effettuate in sede di stipula del patto formativo;
- un terzo periodo didattico con indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica e indirizzo Informatica e Telecomunicazioni di durata annuale.

Per le discipline d'insegnamento e l'orario ci si attiene alle linee guida del REGOLAMENTO. Contestualmente al passaggio al nuovo ordinamento viene istituito il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Il corso serale assolve ad una triplice funzione:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- consentire la riqualificazione socio-culturale di adulti che vogliono rielaborare e promuovere la propria identità personale ed il proprio ruolo nella società civile. Quadri orari e organizzazione dei corsi in allegato



Allegato:

Quadri orari e organizzazione-Scuola di secondo livello.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto è stato elaborato a partire dai documenti ministeriali di riferimento, adattandolo alle attese educative e formative del contesto locale e alle diverse specializzazioni presenti nella scuola. Ad esempio, il curricolo di lingua inglese tiene presenti le specifiche microlingue utilizzate nelle diverse specializzazioni e le sperimentazioni CLIL, adottate nelle quinte classi, sono condotte con collaborazioni stabilite fra docenti di materie tecniche e docenti di lingua.

La scuola ha un ventaglio di progetti di ampliamento dell'offerta formativa sia per la riduzione dell'abbandono (Progetto Area a Rischio) sia per favorire l'orientamento in entrata (ITI in vetrina,



Open-day, UNISCO, FAI e Monumenti Aperti), per il recupero (Iscol@, lingua A e B) e lo sviluppo di competenze elevate (Progetto Eccellenze).



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Tirocinio aziendale

Tirocinio aziendale realizzato presso aziende di grandi, medie e piccole dimensioni. Si tratta di un percorso di uno/due stage aziendali per ciascuno studente, nel corso dell'anno scolastico, della durata di una settimana (corrispondenti a 36-40 ore/settimanali), frequenza continua/discontinua al mattino e/o pomeriggio legata alla disponibilità aziendale e alla impegni scolastici nel periodo considerato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Vengono valutate le competenze acquisite

- tecnico - professionali
- organizzative
- informatiche
- linguistiche

Vengono altresì valutati:

- grado di autonomia
- capacità di diagnosi
- capacità di relazioni
- capacità di problem solving
- capacità decisionali
- capacità di comunicazione
- capacità di organizzare il proprio lavoro
- capacità di gestione del tempo
- capacità di adattamento ai diversi ambienti culturali/di lavoro
- capacità di gestire lo stress
- attitudine al lavoro di gruppo
- spirito di iniziativa
- capacità nella flessibilità
- capacità nella visione d'insieme

● Corso sicurezza sul lavoro

Corso di rischio generale e rischio specifico di 16 ore in presenza presso la Cassa Edile Nord Sardegna. Corso con esame finale e rilascio di certificazione alto rischio timbrata e firmata digitalmente



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".

● Corso tecnologie industriali e clima

Percorso triennale che consiste nella simulazione di creazione di una start up con ore annuali pari a 36 unite agli incontri con i formatori Abinsula, UNISS, CNR, ARPAS.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Formatori e imprese

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".

● Corso CISCO

Corso in forma digitale dell'azienda leader del settore Networking e IT. Il corso è articolato in 4 moduli per un totale di 80 ore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".

● UNISCO

Corsi di formazione istituiti dall'Università di Sassari e relativi a materie dei primi anni universitari. Si tratta di corsi destinati alle classi del triennio per un totale di 16 ore con esame finale. Si prevede anche il riconoscimento di CFU e voti in ottica della futura iscrizione all'Università, fino ad un massimo di 6 CFU.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".

● Laboratori didattici

Laboratori didattici tecnologici denominati "toolgether" volti alla ricostruzione digitale di Sassari con i partner Comune di Sassari e Informagiovani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".

● EDUTECH - ROBOTICA EDUCATIVA PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEAM

Progetto di robotica educativa per la scuola. Il progetto, proposto dall'Opificio Innova di Cagliari, con il patrocinio della fondazione Sardegna, è articolato in 4 moduli didattici da 4 ore ciascuno:

- roboCHART (robotica e matematica);
- roboINDUSTRY (robotica e tecnologia);
- roboPROGRAM (robotica e coding);
- roboPYTHON (robotica e coding).

Le classi saranno divise in 5 sottogruppi, ognuno dei quali avrà la possibilità di usare il braccio robotico E.do Comau.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".

● Legambiente

Il progetto consiste nell'assemblaggio di componenti di PC non funzionanti o in parte volti alla ricostruzione del prodotto funzionante e disponibile per il Centro di recupero di materiale della città di Sassari e quindi per la comunità. Sono destinatarie le classi del triennio preferibilmente classi terze in quanto l'attività prevista di assemblaggio PC è compatibile con la didattica della materia Sistemi e Reti. Ore PCTO previste: 30 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".

● Monumenti aperti

Il progetto consiste in Attività di promozione e valorizzazione di beni culturali. Ore PCTO previste: 24 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Enti pubblici e privati

Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".

● Progetto FAI

Il progetto consiste in attività di tutela e valorizzazione del patrimonio di arte, storia e natura.
Ore PCTO previste: 24 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".



● Giochi della Chimica

Preparazione e partecipazione alle gare di Chimica rivolte alle eccellenze di Istituto. Ore previste: ore relative alle giornate svolte come attività di partecipazione con percentuale di riconoscimento rivolta allo studio e preparazione dei materiali pari al 50% delle ore svolte. Es: 8 ore svolte + il 50% di 8 ore= 4 ore per un totale di 12 ore di PCTO riconosciute.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".



● Olimpiadi di Informatica

Preparazione e partecipazione alle gare di Informatica rivolte alle eccellenze di Istituto. Ore PCTO previste: ore relative alle giornate svolte come attività di partecipazione con percentuale di riconoscimento rivolta allo studio e preparazione dei materiali pari al 50% delle ore svolte. Es: 8 ore svolte + il 50% di 8 ore= 4 ore per un totale di 12 ore di PCTO riconosciute

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".



● ITI IN VETRINA

Progetto di promozione e valorizzazione delle attività svolte nelle varie discipline all'interno dell'Istituto. Ore PCTO previste: ore relative alle giornate svolte come attività di partecipazione con percentuale di riconoscimento rivolta allo studio e preparazione dei materiali pari al 50% delle ore svolte. Es: 8 ore svolte + il 50% di 8 ore= 4 ore per un totale di 12 ore di PCTO riconosciute

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".



● Fiere e webinar di orientamento in uscita

Fiere in presenza o in versione digitale e mista, destinati alle classi del triennio:

- IL SALONE DELLO STUDENTE: corsi relativi al mondo universitario, lavoro, ITS e aziende. Ore PCTO previste : da 10 a 15 ore
- I SENTIERI DELLE PROFESSIONI: attività di orientamento in uscita con moduli di orientamento al territorio. Ore PCTO previste: dipende dal corso frequentato
- JOB Orienta: fiera volta alla conoscenza del territorio Aziende, ITS, Università. Ore PCTO previste: 24 ore
- Orienta Sardegna: fiera rivolta alla conoscenza del territorio locale sardo, del mondo del lavoro e Università. Ore PCTO previste: circa da 8 a 16

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Soggetti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".

● Educazione Digitale

Programma di formazione che prevede diversi moduli specifici per indirizzo. Ad esempio: FederChimica (Chimica), A2A (Elettronica ed Elettrotecnica), Mitsubishi (Meccanica e Meccatronica), IOT (tutti gli indirizzi), moduli per competenze trasversali. Ore PCTO previste: circa 20 ore a modulo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".

● Schneider

Programma di formazione rivolto alle classi quinte di Elettrotecnica, Elettronica e Meccanica con contenuti relativi all'efficienza in campo energetico e automazione. Ore PCTO previste: 40 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".

● Incontri con il territorio

- Congressi presso l'Aula Magna di Istituto rivolti alla conoscenza del mondo del lavoro, aziende del territorio e Università
- Conferenze presso l'Aula Magna di Istituto volti alla conoscenza di tematiche generiche o specifiche per materie di indirizzo
- Congressi presso Enti del Territorio - Camera di Commercio per tematiche relative alla conoscenza di strumenti e o piattaforme utili all'Innovazione Tecnologica
- Conferenze utili alla Nuova Presentazione nel mondo del lavoro: Web marketing, e Social

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Soggetti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".

● Patentino della robotica

- certificazione professionale sostenendo un esame al termine di un percorso di formativo organizzato da Pearson-Comau.
- PCTO, per un totale di 100 ore a studente.
- svolgimento: 100 ore, una parte in presenza e una parte online su piattaforma eLearning; esame in presenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Viene compilata una scheda come rappresenta le competenze acquisite. Vedere la sezione valutazione di "Tirocinio aziendale".



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Tecnologie industriali per il Clima

L'Istituto Angioy vuole potenziare la sua base culturale di carattere scientifico e tecnologico attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di metodologie di carattere generale e specifico. Con il percorso "Tecnologie industriali e Clima" l'Istituto ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche attuali e future, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti i saperi e le competenze necessarie per la transizione ecologica e culturale

Destinatari

Gruppi classe

● CIC Sportello di Ascolto

Sportello di ascolto e lotta alla dispersione scolastica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione.
- Promuovere il benessere e il miglioramento della qualità di vita degli studenti, dei loro genitori e dei docenti dell'istituto.
- Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di disagio familiare tale da promuovere un intervento dei Servizi Sociali della Provincia.
- Coordinamento tra le sedi della Scuola e i Servizi Sociali.

Destinatari

Altro

● ILLUSTRES

Valorizzazione del sentimento identitario negli studenti attraverso la storia, lingua e cultura sarda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare le radici identitarie dei nostri giovani per proiettarli con maggiori sicurezze e maggiore consapevolezza verso il futuro (B. Bandinu, Lettera ad un giovane sardo)

Destinatari

Gruppi classe

● Cultur(al) serale

Ciclo di conferenze aperte al pubblico da tenersi in orario curricolare aperte sia agli studenti del corso per adulti che a un pubblico esterno nell'ottica dell'educazione civica e dell'orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo generale è sensibilizzare il territorio alla presenza e conoscenza del corso per adulti attraverso argomenti sulla Cittadinanza e costituzione. Gli obiettivi specifici sono: - Valorizzare il ruolo della scuola in tematiche e problematiche culturali - Favorire la lezione di tipo aperto - Interazione con la realtà territoriali ed altri enti nello specifico la collaborazione con personalità culturali di fama - Proporre una didattica rappresentata e guidata - Favorire l'interscambio disciplinare - Sviluppare il rapporto della scuola col territorio - Favorire le abilità civiche legate alla cittadinanza e costituzione



● Progetto Eccellenze

Progetti dedicati alla preparazione e alla partecipazione alle competizioni regionali, nazionali e internazionali: - INTELLIGENZE CHIMICHE - Gare di Informatica - GIOCHI DELLA CHIMICA - ECCELLENZE ANGIOY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Preparazione e partecipazione degli alunni ai diversi concorsi

● SCIENZA IN PIAZZA

Promozione e preparazione per la partecipazione degli alunni di tutti gli indirizzi alla manifestazione "La scienza in piazza", piccola fiera di esperimenti scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



potenziare la sua base culturale di carattere scientifico e tecnologico attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di metodologie di carattere generale e specifico. Con il percorso "Tecnologie industriali e Clima" l'Istituto ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche attuali e future, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'istruzione e formazione tecnica superiore

● JUVENES TRANSLATORES

Consentire agli studenti dell'ITI Angioy di confrontarsi in una esperienza a livello europeo facendolo da protagonisti, come significativo e positivo risultato del lavoro svolto sotto la guida delle loro insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza delle lingue straniere e confrontarsi in una esperienza a livello europeo

● Hackathon - Abinsula

Promozione e preparazione per la partecipazione degli alunni di tutti gli indirizzi alla gara per proporre soluzioni innovative e tecnologiche che mirino a ridurre l'impatto ambientale a favore di uno sviluppo sostenibile



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di competenze di problem solving che coniugano conoscenze tecniche di microprocessori e applicazioni software con impatto innovativo ed eco-sostenibile

● NAUSICA

Il progetto Nausica nasce per sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie sui temi dell'inquinamento, del riscaldamento globale, sull'uso della plastica e sul corretto smaltimento dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- indurre gli studenti a riflettere sul consumo consapevole e su semplici azioni quotidiane per la salvaguardia dell'ambiente
- suscitare interesse per l'ambiente marino e per la pratica della vela



● ITI in vetrina

Il progetto parte dall'idea che, per gli allievi del nostro Istituto, sia utile sviluppare, prima del termine del loro ciclo di studi, esperienze formative, di orientamento e di confronto con altre realtà scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- migliorare il clima di lavoro, anche nelle ore curricolari, inserendo gli allievi in un ambiente nel quale possano mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, le conoscenze e le competenze apprese; - sviluppare la capacità di lavorare in gruppo; - far acquisire agli alunni capacità progettuali, relazionali, il senso di responsabilità e autonomia, migliorare la capacità di descrivere e far acquisire i principali metodi e le tecniche di rappresentazione con l'utilizzo di una logica consequenziale e di un linguaggio specifico; - far acquisire agli studenti competenze, procedure e linguaggi, sia di tipo verbale, che grafico e multimediale ricorrendo anche a modalità didattiche innovative; - far acquisire il metodo della ricerca come strumento di apprendimento in una logica costruttivista; - far acquisire conoscenze approfondite di alcuni aspetti delle discipline coinvolte nel progetto; - far utilizzare agli studenti la strumentazione tecnica e multimediale disponibile presso i laboratori dell'Istituto; - favorire l'integrazione e l'accesso all'istruzione di studenti stranieri, di alunni a rischio abbandono, di alunni disabili; valorizzare le eccellenze; - favorire, negli studenti, la verifica dei propri interessi, attitudini e conoscenze agevolando le future scelte professionali; - orientare le scelte degli studenti; - sviluppare senso di responsabilità e spirito critico; - rafforzare negli allievi le motivazioni allo studio; - Si fa presente inoltre che, già da diverse edizioni, l'attività effettuata dagli studenti del triennio coinvolti a vario titolo nella manifestazione è certificata come attività di alternanza scuola e lavoro.



● Legambiente

Utilizzare gli stock obsoleti dei prodotti informatici e tecnologici presenti in Istituto e trasformare gli stessi attraverso un lavoro di riassettaggio e adattamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di competenze tecniche specifiche che dovrebbero essere una prosecuzione di alcune delle attività svolte nelle materie di indirizzo (Sistemi) e che ampliano conoscenze di componenti varie del PC e skills di realizzazione del prodotto finale

● Progetto Moodle

Attivazione di una piattaforma di apprendimento a distanza basata sulla piattaforma software Moodle

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



• Fornire ai docenti una piattaforma comune basata sul web per la creazione di singoli argomenti, parti di un corso o interi corsi in un ambiente ricco di strumenti ed attività utili per il conseguimento e la valutazione di obiettivi didattici. Moodle si integra facilmente con altri strumenti e altre piattaforme utilizzate dai singoli e dall'Istituto. • Fornire agli studenti un ambiente di apprendimento ricco e stimolante fruibile attraverso tutti i dispositivi fissi e mobili a loro disposizione. Moodle fornisce efficaci strumenti per la condivisione di risorse e per la comunicazione. • Dotare l'Istituto di una piattaforma di apprendimento da utilizzare per la gestione di corsi di aggiornamento e di formazione rivolta al personale interno e all'utenza esterna. • Consentire a livello di disciplina, dipartimento o d'Istituto la creazione di depositi di domande ed esercizi con valutazione automatica per test e verifiche. Le domande e gli esercizi possono essere personalizzati e differenziati automaticamente per ostacolare il plagio. I depositi di domande possono essere utilizzati per somministrare test orizzontali per classi e per discipline. • Consentire ai docenti di creare test differenziati per tempo a disposizione o per numero di domande somministrate nel caso di alunni con bisogni educativi speciali. • Consentire ai docenti di suddividere liberamente gli studenti in gruppi di lavoro, di livello di competenze o di bisogni educativi speciali per personalizzare i percorsi di apprendimento. • Fornire a studenti e docenti un ambiente ricco di strumenti di comunicazione e di condivisione delle conoscenze, competenze ed esperienze (wiki, forum, • messaggistica, ecc.). • Fornire all'Istituto un ulteriore strumento di promozione e di arricchimento della propria offerta formativa.

● La Nuova @ scuola

Collaborazione col quotidiano La Nuova Sardegna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



- incoraggiare e promuovere fra gli studenti la lettura del quotidiano
- per le classi del triennio, proporre un ampio ventaglio di attività certificate come PTCO, da svolgersi presso varie aziende per il tramite del quotidiano La Nuova Sardegna
- proporre agli alunni più portati verso la scrittura di redigere articoli su argomenti scelti da loro, potenzialmente pubblicabili sul quotidiano

● **Certificazione ICDL**

Organizzazione del Test Center dedicato alla certificazione ICDL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Formazione agli studenti e agli esterni per ottenere il rilascio della certificazione ICDL

● **Patentino della robotica**

Certificazione professionale sostenendo un esame al termine di un percorso di formativo organizzato da Pearson-Comau. Svolgimento: 100 ore, una parte in presenza e una parte online su piattaforma eLearning; esame in presenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Rilascio della certificazione professionale • PCTO, per un totale di 100 ore a studente.

● EDUTECH - ROBOTICA EDUCATIVA PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEAM

- utilizzo di un kit robot da costruire e programmare sotto la supervisione di un insegnante. • Il progetto è articolato in 4 pacchetti didattici da 4 ore ciascuno così composti: - roboCHART (robotica e matematica); - roboINDUSTRY (robotica e tecnologia); - roboPROGRAM (robotica e coding); - roboPYTHON (robotica e coding).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I ragazzi attraverso esercizi pratici impareranno a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente



● Corale studentesca

Progetto di rete e d'eccellenza che coinvolge gli alunni dell'ITI Angioy di Sassari e di altri sette istituti superiori di Sassari e Porto Torres: Liceo Spanu, Liceo Marconi, Liceo Figari, Liceo Castelvì, Polo Tecnico, Canopoleno e IIS Paglietti di Porto Torres. Il progetto è finalizzato alla creazione e al mantenimento della prima corale studentesca interscolastica stabile della Sardegna. La Corale Studentesca partecipa regolarmente a concerti, rassegne, festival e concorsi corali nazionali e internazionali sin dalla primavera del 2015 in Sardegna, in Italia e all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Promuovere, produrre e diffondere nel territorio la cultura musicale - Organizzare attività ed eventi musicali comuni - alfabetizzazione musicale e sviluppo di competenze musicali - Avvicinare ai vari generi musicali con un'attenzione particolare ai repertori in lingue straniere e in lingua sarda.

● Didattica ludica

La didattica Ludica si basa sul concetto che il modo più efficace per imparare sia attraverso un'esperienza coinvolgente, immediata e autentica che rende l'individuo desideroso di apprendere di più. Il progetto promuove il gioco da tavolo per lo sviluppo e il potenziamento di competenze trasversali e come occasione di approfondimento di tematiche relative ai giochi proposti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- promuovere il gioco da tavolo per lo sviluppo e il potenziamento di competenze trasversali e come occasione di approfondimento di tematiche relative ai giochi proposti.
- formare animatori ludici i quali rivestiranno un ruolo fondamentale nello sviluppo successivo del progetto.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Tecnologie industriali per il Clima

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Potenziare la base culturale di carattere scientifico e tecnologico attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di metodologie di carattere generale e specifico.

Far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche attuali e future, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Agire per contribuire a migliorare la resilienza e capacità di adattamento dei sistemi sociali ed economici sardi dal punto di vista delle Tecniche e Tecnologie industriali.

Promuovere la partecipazione, aumentare la consapevolezza, informare sull'adattamento accrescere la consapevolezza diffusa sull'adattamento ai cambiamenti climatici, in particolare sulla conoscenza della specificità regionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce da permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali

Titolo attività: Rete informatica scolastica
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, attraverso il cablaggio LAN e wireless, presenta un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune

Titolo attività: Ambienti per la DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola presenta ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale.

Si tratta di:

- aule con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti;
- spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi,



Ambito 1. Strumenti

Attività

- in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe in plenaria;
- laboratori mobili, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola

Titolo attività: Piano Laboratori
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Laboratori territoriali per l'occupabilità"

La scuola eroga corsi di certificazione professionale (Patentino di Robotica, ICDL) aperti agli studenti e a soggetti esterni.

Laboratori "School-friendly"

La scuola presenta uno spazio riconosciuto dalla collettività: il Fab Lab

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al team digitale, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.

Si occupa di formazione interna del personale, del



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione di
soluzioni innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

G. M. ANGIOY SASSARI - SSTF010007

G. M. ANGIOY (CORSO SERALE) - SSTF01050L

Criteri di valutazione comuni

PROVE SCRITTE

La valutazione delle prove scritte avviene con la disposizione da parte di ogni docente di una griglia di valutazione a priori, da rendere nota agli alunni e da applicare in fase di correzione/valutazione degli elaborati stessi. Tutti gli elaborati consegnati dovranno essere corredati della tabella di valutazione.

PROVE ORALI

Si consulti l'allegato "CRITERI_VOTO_ORALE.pdf"

SCRUTINIO

I consigli di classe, in sede di scrutinio finale si atterrano ai seguenti principi generali:

- a) ciascun docente formulerà per la propria materia una proposta di voto rispondente alla situazione di profitto di ciascun alunno sulla base di un giudizio motivato desunto da un congruo numero di prove orali, scritte, grafiche, pratiche corrette e classificate (art 6 dell'O.M. 92/07);
- b) in caso di dissenso sulla proposta del docente, il consiglio di classe assegnerà collegialmente e a maggioranza, il voto finale per l'alunno inserendo le singole proposte dei docenti in un quadro unitario in cui si delinei un giudizio di merito basato sui seguenti elementi:
 1. situazione di partenza dell'alunno;
 2. impegno evidenziato;
 3. opportunità di recupero offerte dalla scuola;
 4. partecipazione agli interventi didattici integrativi;
 5. grado di preparazione conseguito in funzione degli obiettivi prefissati;



6. tipo di carenze riscontrate;
7. numero di assenze dell'allievo in relazione al numero delle lezioni svolte;
8. possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico in corso escludendo comunque l'accettazione pura e semplice delle proposte di voto per semplice lettura dei risultati.

Allegato:

CRITERI_VOTO_ORALE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Consultare la sezione "LA VALUTAZIONE" del Curricolo di Educazione Civica (allegato "CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA.pdf")

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Le normative introdotte dalla Legge 169 del 3-10-08 art. 2, dal D.M. 16-01-09 n. 5 relativamente ai criteri di valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado dispongono che non possono essere ammessi alla classe successiva alunni che non abbiano conseguito la sufficienza nel voto di comportamento.

In nessun caso il voto di profitto può essere condizionato da comportamenti scorretti dello studente o utilizzato in maniera diversa dalla seria valutazione delle conoscenze, competenze ed abilità previste dalla disciplina.

Per uniformare i comportamenti a livello di istituzione scolastica, tutti i consigli di classe definiscono



il voto di comportamento nel rispetto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti esplicitati nella TABELLA CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, disponibile nell'allegato "CRITERI_VOTO_COMPORAMENTO.pdf".

Allegato:

CRITERI_VOTO_COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I consigli di classe, per uniformare le valutazioni che comportano il passaggio alla classe successiva, la non promozione oppure la sospensione del giudizio, in sede di scrutinio finale, rispetteranno i seguenti punti:

a) il consiglio di classe delibererà il "passaggio alla classe successiva" degli alunni che riportino voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina compreso il voto di condotta;

b) conformemente alla delibera del Collegio dei Docenti, il consiglio di classe delibererà la "sospensione del giudizio", con provvedimento motivato e comunicato alle famiglie, per gli alunni che presentino una INSUFFICIENZA NON GRAVE in UNA, DUE o al massimo TRE discipline;

Si ritiene non grave l'insufficienza che:

- 1) sia isolata nel contesto generale del profitto dell'alunno;
- 2) abbia almeno un elemento sufficiente tra la valutazione scritta, orale, pratica;
- 3) compaia per la prima volta nel curriculum dell'alunno (nell'anno scolastico);
- 4) sia una insufficienza in discipline nelle quali l'alunno, sia nelle verifiche in classe che nella frequenza dei corsi integrativi, abbia fatto riscontrare importanti progressi.

E' considerata INSUFFICIENZA NON GRAVE quella che corrisponde ad un voto numerico non inferiore a 4/10.

c) il Consiglio di classe delibererà la "non promozione" in tutti i casi non rientranti nei punti a) e b).

Per la valutazione delle assenze consultare l'allegato "CRITERI_ASSENZE.pdf"

Allegato:



CRITERI_ASSENZE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

OM Ordinanza Ministeriale Prot. N. 205 - 11/03/2019

".. Sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art. 4, co. 6, del d.P.R. n. 249 del 1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi."

Decreto legislativo n. 62 del 2017

"... Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione..."

La valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal consiglio di classe, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122. In caso di parità, prevale il voto del Presidente, ai sensi dell'art.79, comma 4 del R.D. 4-5-1925, n.653 e dell'art.37, comma 3 D.L.vo 16 aprile 1994, n.297.

L'ammissione o la non ammissione dovrà essere specificatamente motivata.

ABBREVIAZIONE PER MERITO

"A domanda, gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti..."

Per ulteriori dettagli consultare l'allegato "CRITERI_SPECIFICI_AMMISSIONE_ESAME_DI_STATO.pdf"

Allegato:

CRITERI_SPECIFICI_AMMISSIONE_ESAME_DI_STATO.pdf



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Agli alunni delle classi III, IV e V viene attribuito il massimo della fascia in cui ricadono in base alla media (M) dei voti conseguiti nell'anno scolastico di riferimento nei casi indicati nell'allegato "CRITERI_MASSIMO_CREDITI.pdf"

Agli altri alunni viene attribuito il minimo della fascia.

Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico per l'alunno che non consegue la promozione alla classe successiva.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e verbalizzata.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo, unitamente ai voti conseguiti nello scrutinio finale.

Allegato:

CRITERI_MASSIMO_CREDITI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) è costituito da ben 12 docenti che programmano e conducono attività speciali per favorire l'inclusione. Esiste un'aula speciale attrezzata di LIM e computers per attuare una didattica che tiene conto delle diverse modalità di acquisizione, privilegiando quelle visive e cinestetiche che consentono una maggior interazione. Nel PAI (piano annuale d'inclusività) sono stati individuati i referenti per il GLI, BES e DSA. La scuola organizza le attività del sostegno essenzialmente all'interno della classe. I P.E.I. sono redatti dal consiglio di classe e la neuropsichiatria Infantile e gli obiettivi verificati annualmente. I PDP vengono aggiornati annualmente. Sono stati organizzati corsi di formazione per docenti volti alla gestione delle classi con alunni fragili o problematici. Sono stati realizzati progetti e attività di formazione per favorire l'inclusione. Tutte le attività e i progetti sono organizzati dalla scuola nell'ottica di favorire le pari opportunità e di prevenire qualunque forma di discriminazione. L'attività di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico è finalizzata ad aiutare i ragazzi ad affrontare con serenità il passaggio dalla Scuola Media Inferiore e ad agevolare un positivo inserimento nella nuova scuola. La scuola organizza il recupero in itinere ed ha strutturato nel tempo anche attività di consulenza pomeridiana. Inoltre le lezioni in laboratorio favoriscono attività di sostegno e potenziamento. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, sono definiti dopo un primo periodo di osservazione e conoscenza da parte dei docenti. Tali interventi possono essere di tipo strumentale, in quanto l'istituto si è dotato di aule tematiche rispetto alle discipline e di rete wifi in tutta la sua struttura, nonché di una dotazione di pc portatili utilizzati durante le fasi produttive o di consultazione di materiali.

Punti di debolezza:

Il riallineamento linguistico degli studenti stranieri è lasciato all'iniziativa personale dei docenti curricolari, ciò è giustificato anche dall'esigua presenza di tali alunni. L'Istituto si sta adeguando ad una didattica modulare che consenta la formazione dei gruppi di livello per classi aperte, ma ancora questa metodologia non trova piena condivisione da parte di tutto il corpo



docente. Il lavoro per piccoli gruppi e' organizzato soprattutto dagli insegnanti di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Operatori Assistenza Specialistica
Presidente Consiglio d'Istituto
Rappresentanti genitori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui all'art. 12 della legge n. 104 del 1992. Nella definizione del P.E.I. vengono elencati gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. Sintetizzando il P.E.I. è il progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Esso contiene: • finalità e obiettivi didattici • itinerari di lavoro • tecnologia • metodologie, tecniche e verifiche • modalità di coinvolgimento della famiglia • tempi • si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico • si verifica con frequenza,



possibilmente trimestrale • verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli Operatori Sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

E' compito della famiglia: - inoltrare la documentazione alla segreteria didattica dell'istituto all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi; - collaborando alla stesura del P.E.I.; - sottoscrive il P.E.I. condividendone col DS e il C.di C. la responsabilità del Progetto; - si impegna ad avere colloqui con i Docenti del Consiglio di Classe e con il Coordinatore di classe, ogni qual volta se ne presentasse la necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Sorveglianza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Predisposizione del Piano di studi personalizzato (PdP): Il Consiglio di classe predispone gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica. Possono essere previste misure compensative e dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il CdC dovrà motivare le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. Il coordinatore di classe può chiedere la consulenza del GLI. La famiglia collabora alla stesura del PdP assumendo la corresponsabilità del progetto educativo. Il CdC delibera l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato.

Verifica e valutazione del Piano Educativo Individualizzato (tempi e modalità): Il Consiglio di Classe, sentito anche il parere della famiglia, si riserva l'opportunità di modificare il Piano Educativo Individualizzato qualora dovessero insorgere problematiche che rendano necessario modificare il percorso rispetto a quanto indicato nel presente progetto.

Verifica e valutazione dell'apprendimento (modalità di verifica e criteri di valutazione): Il Consiglio Di Classe in caso di particolari difficoltà, concede all'alunno tempi più lunghi così come stabilito dall'art. 318 del Decreto Legislativo n° 297 del 1994. Un sistema di apprendimento-insegnamento considera l'alunno protagonista delle conoscenze, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando tutte le personali strategie di approccio al "Sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. Quando l'insegnante di sostegno con è in compresenza, è naturalmente compito dell'insegnante di disciplina coinvolgere l'alunno nell'attività didattica. Le verifiche scritte, adeguate alle esigenze del ragazzo, sono sempre concordate in precedenza dall'insegnante di sostegno con l'insegnante di materia e vengono sempre svolte in presenza di entrambi. Le verifiche orali, effettuate con domande guidate o esposizione libera, sono sempre anticipatamente concordate con l'alunno per permettergli di prepararsi serenamente. Tutte le verifiche si svolgono sempre con l'appoggio psicologico dell'insegnante di sostegno che valuta, insieme al collega di materia, la valutazione finale, tenendo conto dei livelli di partenza, dell'impegno e dei risultati raggiunti. La valutazione in decimi è riportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione è sempre considerata come valutazione dei processi (Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità: nota Prot. N. 4274 del 4 Agosto 2009 del MIUR). Il



Consiglio di Classe, quindi, tiene sempre conto del processo di apprendimento o performance dell'alunno, dandogli una valutazione globale che è il risultato di un percorso evolutivo comprendente la situazione iniziale di partenza e gli obiettivi raggiunti. L'insegnante di sostegno, in quanto specialista delle relazioni, viene essere sempre informato dal C. di C. su ciò che avviene in sua assenza e, nel caso dovessero verificarsi situazioni che richiedono provvedimenti disciplinari, il tutto è essere rimandato al parere e/o confronto con l'insegnante di sostegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Orientamento comprende una serie di importanti attività integrative del processo didattico-formativo. Le tipologie di intervento riguardo alle attività di orientamento sono rivolte ai genitori, agli alunni e agli insegnanti delle scuole di I grado presenti sul territorio, nonché agli alunni del nostro Istituto. **ORIENTAMENTO IN INGRESSO:** • preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo dell'Istituto (cartaceo, video, presentazioni multimediali, ecc.); • organizzazione delle attività da svolgere (attività di divulgazione tramite media o locandine prodotte per tutte le manifestazioni organizzate all'interno dell'Istituto); • coinvolgimento degli alunni dell' Istituto nella fase di progettazione e realizzazione delle attività di orientamento e, quindi, individuazione e formazione di studenti dei vari indirizzi che si rendono disponibili per le attività di orientamento; • interventi informativi presso le scuole di I grado per far conoscere: • l'offerta formativa dell'Istituto; • i progetti e gli sbocchi professionali dei singoli corsi di specializzazione. • sportello informativo per le famiglie; • "Open Day", con collaborazione dei docenti, personale ATA e studenti; • visibilità all'Istituto in occasione di eventi o di manifestazioni (ITI IN VETRINA), open day ed altri eventi culturali; a) esperienze laboratoriali " Imparare facendo" nell'ambito delle quali, gli studenti dell' Istituto presentano nelle scuole medie del territorio, alcune attività laboratoriali caratterizzanti i diversi corsi di specializzazione. **ORIENTAMENTO IN ITINERE:** Per gli alunni della seconda classe dell'Istituto, vincolati ad esprimere una scelta di indirizzo è previsto: • un incontro con le famiglie volto ad illustrare le varie opzioni di indirizzo; • lo sportello informativo per le famiglie; • interventi attraverso una serie di manifestazioni orientative, attività motivazionali e/o attitudinali individuali e/o di gruppo. (ITI IN VETRINA, Olimpiadi della CHIMICA, INFORMATICA, ELETTRONICA ...) A tutti gli alunni interni è rivolta una particolare attenzione, questo per prevenire e quindi evitare l'abbandono precoce degli studi. Le varie azioni, distinguendosi tra azioni preventive alla dispersione formativa ed azioni curative rivolte a fronteggiare la dispersione formativa, vengono adattate ai singoli soggetti. **ORIENTAMENTO IN USCITA:** Si organizzano e si favoriscono - l'incontro degli studenti con Enti e



Associazioni di categoria; -la partecipazione degli studenti a Convegni e Manifestazioni di settore. -la partecipazione al Progetto FIXO, apertura di uno sportello di intermediazione al lavoro nell'ambito del progetto Europeo "Garanzia Giovani", attraverso le fasi di Accoglienza, definizione del PIP, ricerca attiva del lavoro e colloquio di lavoro per studenti e diplomati, in collaborazione con Italia Lavoro e RAS. -Incontro con Agenzie per l'impiego Seminario di educazione al lavoro presso Camera di Commercio di Sassari con la collaborazione di DPL, l'INPS, l'INAIL, la CCIAA ed i CdL -Si organizza e si facilita la partecipazione degli studenti delle classi terze, quarte e quinte alle giornate di Orientamento delle Università di Sassari, Cagliari in particolare e di tutte le Università Nazionali ed estere che è possibile raggiungere L'istituto partecipa al progetto UNISCO proposto dall'Università di Sassari: i nostri studenti possono partecipare alle lezioni universitarie e, dopo un esame finale, possono conseguire 2 CFU per ciascun corso frequentato, spendibili presso gli Atenei Universitari; Viene data massima divulgazione di informazioni relative alle proposte dalle diverse Università Italiane, e centri di Alta Formazione; Politecnico di Torino, Università UNO, E-Campus, , Consorzio Elis, ITS Macomer.

Approfondimento

Continuità e accoglienza:

L'attenzione alla continuità e all'accoglienza è da sempre un elemento cardine del nostro Istituto. Il contatto con le istituzioni scolastiche della zona è costante, allo scopo di permettere ai futuri allievi di inserirsi in modo sereno e positivo. Nei primi giorni dell'anno scolastico gli allievi delle classi prime vengono a poco a poco inseriti nella nuova realtà, attraverso una puntuale illustrazione delle norme che regolano i rapporti all'interno della scuola. Al fine di rendere il passaggio alla nuova realtà il più possibile lineare e sereno, vengono proposti test di ingresso nelle diverse discipline, attraverso i quali i docenti hanno la possibilità di riallineare eventuali disparità di preparazione tra gli allievi. In questo modo si favorisce nella misura più ampia possibile l'omogeneità del gruppo classe.



Piano per la didattica digitale integrata

Il regolamento del la DDI è posto nell'allegato "REGOLAMENTO_DDI.pdf"

Allegati:

REGOLAMENTO_DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>• 1° COLLABORATORE • 2° COLLABORATORE</p> <p>Funzioni: Cura i rapporti con le famiglie e gli alunni. Funzioni Vicario: Questi sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Inoltre: □ Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. □ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni in Power Point per le riunioni collegiali. □ Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. □ Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma. □ Coordina</p>	2
----------------------	--	---



l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. □
Collabora alla formazione delle classi secondo i
parametri stabili dal Collegio dei Docenti. □
Svolge azione promozionale delle iniziative poste
in essere nell'Istituto. □ Collabora
nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in
accordo con strutture esterne all'Istituto. □
Fornisce ai docenti documentazione e materiale
vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □
Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua
competenza, a scelte di carattere operativo
riguardanti la gestione economica e finanziaria
dell'Istituto. □ Collabora alla predisposizione del
Piano Annuale delle Attività.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

- Organizzazione delle sostituzioni del personale
docente; - accettazione/registrazione degli
alunni in ritardo; - concessione di permessi di
uscita anticipata; - partecipazione a riunioni di
coordinamento e progettazione; - partecipazione
all'elaborazione dei documenti d'Istituto (RAV,
PDM, PTOF, Regolamento.....)

10

Responsabile di
laboratorio

• BIENNIO - TECNOLOGIA E DISEGNO 1, 2 •
BIENNIO - CHIMICA BIENNIO 1, 2 • BIENNIO -
FISICA 1, 2 • BIENNIO - BIOLOGIA • BIENNIO -
LAB MOBILE (APPLE) REALTA' AUMENTATA 1 •
BIENNIO - LAB MOBILE (APPLE) REALTA'
AUMENTATA 2 • MECCANICA - TECNOLOGIA
MECCANICA 3, 4, 5 • MECCANICA - DISEGNO E
PROGETTAZIONI MECCANICHE • MECCANICA -
MACCHINE A FLUIDO • MECCANICA - MACCHINE
UTENSILI • MECCANICA - SISTEMI ED
AUTOMAZIONE • CHIMICA - CHIMICA 3 •
CHIMICA - CHIMICA 4 • CHIMICA - CHIMICA 5 •
CHIMICA - LAB POLIFUNZIONALE • CHIMICA -

30



LAB MULTIMEDIALE • CHIMICA - LAB BIENNIO •
INFORMATICA - LIN 0 - Touring • INFORMATICA -
LIN 1 - Pascal • INFORMATICA - LIN LAB. MOBILE
• INFORMATICA - ECDL • INFORMATICA -
LABORATORIO STA • INFORMATICA - LIN 3 -
Perotto • INFORMATICA - LIN 4 - Torvalds •
INFORMATICA - LIN 5 - Floyd • INFORMATICA -
LAB STEM • ELETTRONICA - ELETTRONICA
e ELETTRONICA (III e IV) • ELETTRONICA -
ELETTRONICA e ELETTRONICA (V) •
ELETTRONICA - SISTEMI e
TELECOMUNICAZIONI • ELETTRONICA -
TPSEE Funzioni: - custodire le macchine e le
attrezzature, effettuando verifiche periodiche di
funzionalità e sicurezza assieme al personale
tecnico di laboratorio; - segnalare al SPP
eventuali anomalie all'interno dei laboratori; -
predispone e aggiornare il regolamento di
laboratorio.

Animatore digitale

Funzioni: - Formazione interna: stimolare la
formazione interna alla scuola negli ambiti del
PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori
formativi, favorendo l'animazione e la
partecipazione di tutta la comunità scolastica
alle attività formative, come ad esempio quelle
organizzate attraverso gli snodi formativi; -
coinvolgimento della comunità scolastica:
favorire la partecipazione e stimolare il
protagonismo degli studenti nell'organizzazione
di workshop e altre attività, anche strutturate,
sui temi del PNSD, anche attraverso momenti
formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del
territorio, per la realizzazione di una cultura
digitale condivisa ; - Creazione di soluzioni
innovative: individuare soluzioni metodologiche

1



	<p>e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Coordinatore attività ASL	<p>Cura: - le relazioni con enti comunali/regionali e aziende partner per i PCTO; - le attivazioni delle convenzioni e stage; - stabilisce i contatti con i consulenti e le aziende per incontri di carattere tecnico all'interno dell'istituto.</p>	1
Coordinatore Ufficio Tecnico	<p>Gli istituti tecnici per gli indirizzi del settore tecnologico sono dotati di un ufficio tecnico con il compito di "sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente". L'ufficio tecnico, sotto la direzione del suo coordinatore, estende il suo campo d'azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili.</p>	1
Coordinatore di area disciplinare	<p>Aree disciplinari: • LETTERE - A012 • FISICA - A020, B003 • MATEMATICA - A026, A027 • TECNOLOGIA E DISEGNO - A037, B017 • CHIMICA</p>	14



	<p>- A034, B012 • ELETTROTECNICA – A040, B015 • INFORMATICA - A041, B015, B016 • MECCANICA - A042, C320 • DIRITTO - A046 • SCIENZE MOTORIE - A048 • SCIENZE - A050 • INGLESE - AB24 • RELIGIONE CATTOLICA • SOSTEGNO</p> <p>Funzioni: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell’andamento delle attività presso il dirigente – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	
Referenti aule speciali	<p>Aule speciali: • Palestre • Biblioteca • Lab. Linguistico 1 • Lab. Linguistico 2</p> <p>Funzioni: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio: - segnalare al SPP eventuali anomalie all’interno dell’aula; - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio</p>	4
Funzione Strumentale Area 2 - "Orientamento Studenti in entrata e in itinere"	<p>- Coordina Commissione Accoglienza, Commissione Orientamento in entrata, Commissione orientamento in itinere, coordina e intraprende iniziative mirate a contenere e prevenire la dispersione scolastica; - organizza e supervisiona la predisposizione di materiale informativo (dépliant, locandine, ecc.) per l’orientamento in entrata ed in itinere; - coordina attività studentesche (patentino, servizi studenti, ecc.) – compresa l’aula studio; - collabora con tutte le F.S.;</p>	1



Funzione Strumentale
Area 3 - "Rapporti con il territorio"

- Coordinamento con Commissioni e Gruppi di Lavoro; - realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola, Predisposizione formazione alto livello, Stage - Scuola/Lavoro; - rilevamento bisogni formativi territorio, Università, Imprese e mercato lavoro; - coordinamento dei rapporti con enti pubblici o Aziende anche per la realizzazione di stage formativi, coordinamento delle attività con la formazione professionale. Elaborazione ed aggiornamento di uno scadenario sulle opportunità legislative e di finanziamento offerte al mondo della scuola da parte degli enti locali; - orientamento al lavoro e Orientamento universitario.

1

Funzione Strumentale
Area 4 - "Progettazione didattica, piano di miglioramento e aggiornamento"

- Coordina Aree Disciplinari per progettare e favorire l'introduzione di novità nell'azione didattica, collabora con tutte le F.S.; - coordina Commissione Autonomia e Sperimentazione Didattica; - gestisce e coordina i corsi di aggiornamento del personale; - gestisce i Progetti di Sperimentazione ed Innovazione Didattica; - gestisce l'Archivio e la Banca Dati dei punti precedenti.

1

Funzione Strumentale
Area 5 - "Gestione delle attività della Biblioteca"

- Coordina le attività legate alla gestione della Biblioteca; - coordina la Commissione Multimedia e Biblioteca; - coordina e gestisce le attività legate al Comodato d'uso;

1

Funzione Strumentale
Area 6 - "Inclusione BES: DSA, Alunni Stranieri, Alunni adottati, Alunni diabetici"

- Garantisce l'accoglienza e organizza l'inserimento degli alunni; - predispone un piano con le procedure per migliorare le prassi abituali; - supervisiona la documentazione medica e intrattiene i rapporti con famiglie ed enti; - valuta e dà garanzia della corretta

2



	<p>trasmissione della documentazione e dell'informazione ai consigli di classe; - verifica il rispetto degli adempimenti da parte dei docenti e degli uffici; - predisposizione di un piano di formazione/informazione dei docenti; - collabora con tutte le F.S. in particolare con la n. 1 per l'adeguamento del PTOF.</p>	
<p>Funzione Strumentale Area 7 - "Integrazione Alunni Disabili"</p>	<p>- Organizza del GLH e del GLHO , calendarizza incontri e convoca riunioni; - garantisce l'accoglienza e organizza l'inserimento degli alunni; - predispone un piano con le procedure per migliorare le prassi abituali; - supervisiona la documentazione medica e intrattiene i rapporti con famiglie ed enti; - valuta e da garanzia della corretta trasmissione della documentazione e dell'informazione ai consigli di classe; - verifica il rispetto degli adempimenti da parte dei docenti e degli uffici; - predispone un piano di formazione/informazione dei docenti; - collabora con tutte le FS in particolare con la n. 1 per l'adeguamento del PTOF.</p>	<p>1</p>
<p>Funzione Strumentale Area 1 - "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa"</p>	<p>- coordinamento con tutte le F.S., con le Commissioni e i Gruppi di Lavoro; - adeguamento e monitoraggio del PTOF e dei progetti; - verifica del rispetto del Piano Triennale e delle attività in esso contenute; - aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa entro ottobre (Legge 107); - valutazione del Piano Triennale e correlazione con il piano di miglioramento del RAV; - elaborazione dati statistici alunni - Primo periodo valutazione - Fine anno - Trend rispetto agli anni precedenti - comparazione rispetto a Regione Sardegna e Italia; - sintesi e</p>	<p>1</p>



Publicizzazione PTOF anche in forma multimediale.

Coordinatore di dipartimento

n. 4 - uno per ogni indirizzo dell'Istituto n. 2 - per il Corso di Secondo Livello Funzioni: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Ufficio Accoglienza alunni / genitori Storia - potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

A020 - FISICA

Ufficio Accoglienza alunni / genitori
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Distacco U.S.P.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Recupero/potenziamento e supporto attività
didattica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Ufficio Accoglienza alunni / genitori Gestione
separata
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Recupero/potenziamento e supporto attività
didattica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Ufficio Accoglienza alunni / genitori
Recupero/potenziamento e supporto attività
didattica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Supporto ai docenti curricolari, ai genitori e agli

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

alunni H, BES, DSA, alunni Stranieri, alunni
Adottati, alunni Diabetici
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Supporto LIM Supporto alla rete informatica
scolastica / progetto ICDL
Recupero/potenziamento e supporto attività
didattica Supporto ai docenti attività PCTO
Distacco U.S.P.
Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige i servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

E' in atto un processo di dematerializzazione per la gestione del protocollo digitale, della gestione e conservazione dei documenti.

Ufficio acquisti

I rapporti con l'utenza di riferimento sono attuati prevalentemente in forma informatizzata, attraverso l'utilizzo di software e piattaforme pubbliche.

Ufficio per la didattica

E' in atto un processo di dematerializzazione e archiviazione dei documenti che, attraverso software e piattaforme pubbliche, facilitano le iscrizioni, l'accesso ai dati di valutazione e assenze degli alunni e tutte le comunicazioni varie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Il rapporto con l'utenza avviene in forma mista, sia allo sportello, telefonicamente e tramite procedura on line per quanto riguarda il reclutamento, la formazione e le comunicazioni.

Ufficio U.R.P.

Responsabile dell'"Ufficio relazioni con il pubblico"

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Adozione libri di testo online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PNSD - Pensiamo Nuovo, Siamo Digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- La scuola condivide anche le Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Il nostro Istituto, con ruolo di Partner, ha il compito di erogazione dei corsi di formazione nel territorio.

Denominazione della rete: Rete Clii: sviluppo formazione Docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola é capofila con compito di progettazione,
organizzazione e gestione dei corsi di formazione.

Approfondimento:

Lo scopo è il miglioramento delle competenze linguistiche al fine di preparare i Docenti per l'acquisizione della certificazione idonea allo svolgimento della didattica CLIL.

Denominazione della rete: Rete dell'ambito territoriale n. 1 Sassari - Alghero - Goceano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



51 Istituzioni Scolastiche di I° e II° grado del territorio, hanno costituito una rete di scopo al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Denominazione della rete: Rete per la costituzione della Corale Studentesca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Tra i componenti compaiono anche:

Amnesty International- Sassari; Volontari Emergency; Comitato Provinciale UNICEF di Sassari.



Denominazione della rete: Progetto UNISCO 2.0 POR FSE 2014-2020 "Scienze in piazza"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Percorsi di II Livello per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'istruzione degli adulti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete tra C.P.I.A. n. 5 si Sassari e le Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado nelle quali sono incardinati i Percorsi di II Livello per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'istruzione degli adulti

Denominazione della rete: Rete per "l'utilizzo di personale presso l'U.S.P."

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ambito 1 Scuole Superiori



di Sassari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila "Convitto Nazionale Canopoleno" di Sassari

Denominazione della rete: Accordo di Rete tra Istituzioni Scolastiche per la realizzazione del progetto "GeneriAmo parità"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: M2A - RETE DEGLI ISTITUTI AD INDIRIZZO MECCANICO, MECCATRONICO ED AUTOMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ERASMUS KA2



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa di servizi di networking e gestione dei progetti europei FSE, PON POR E ERASMUS +.

Il networking favorisce l'attivazione di relazioni europee. In particolare, si prevedono i seguenti servizi: Supporto gemellaggi: sostegno all'attivazione di rapporti di gemellaggio quale strumento di sensibilizzazione, di mobilitazione e di cooperazione tra realtà di Paesi diversi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA

1. Autonomia didattico-organizzativa e valutazione di sistema 2. Valutazione degli apprendimenti 3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenze nelle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) 4. Competenza digitale e nuovi ambienti di apprendimento 5. Competenze trasversali e per l'orientamento 6. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

1. Integrazione, competenze in materia di cittadinanza e cittadinanza globale; 2. Inclusione e disabilità; 3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Approfondimento

L'elenco delle attività di formazione, é stato redatto dalla Funzione Strumentale, privilegiando le esigenze manifestate dai Docenti nelle riunioni di dipartimento, in coerenza con il Piano Formativo.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione
Migliorare la formazione sulla sicurezza

Destinatari
Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro
• Formazione on line e in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per l'acquisizione di competenze nella gestione dell'accoglienza e delle correlazioni con l'attività formativa

Descrizione dell'attività di formazione
La qualità del servizio

Destinatari
Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro
• Formazione on line e in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola



Formazione sull'Amministrazione Trasparente

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Approfondimento

L'elenco delle attività di formazione, é stato redatto dalla Funzione Strumentale, privilegiando le esigenze manifestate dal personale ATA, in coerenza con il Piano Formativo.